

Coldiretti Donne Impresa fa scuola a Turchia e Azerbaijan

Nel quadro del programma di collaborazione Fao-Turchia (FTPP) e in particolare del progetto su "Sostegno allo sviluppo di capacità per le donne rurali sul Socio-economico e aspetti di genere dello sviluppo rurale sostenibile (Turchia-Azerbaijan) è stato organizzato un viaggio di studio per direttori, personale e gli "agenti di campo" selezionati dai dipartimenti del Ministero dell'alimentazione, agricoltura e bestiame della Turchia e del Ministero dell'agricoltura dell'Azerbaijan in Italia.

In virtù dei suoi rapporti ormai consolidati con la Fao, Coldiretti Donne Impresa è stata coinvolta per creare un momento di condivisione con una delegazione dalla Turchia e dall'Azerbaijan. Il gruppo ha avuto un primo incontro il 16 dicembre nella sede di Coldiretti, alla presenza della Responsabile Nazionale Lorella Ansaloni e della Coordinatrice Nazionale Silvia Bosco, nel quale è avvenuto un proficuo scambio di esperienze. Dopo una prima presentazione delle nostre realtà ed esperienze il dibattito è entrato nel vivo, le domande delle due delegazioni si sono susseguite ed è stata subito evidente la grande voglia di conoscenza, di carpire in qualche modo la ricetta del nostro successo.

La riunione è stata intervallata da momenti di approfondimento si è spaziato su informazioni tecniche, alcune nozioni di business plan, di consulenza aziendale e di accompagnamento alla creazione e diversificazione d'impresa. Nelle mattinate del 17 e 18 dicembre le delegazione hanno visitato due nostre realtà dislocate sul territorio laziale che hanno mostrato il nostro modo di fare agricoltura, la nostra declinazione della multifunzionalità.

Gli incontri e le visite hanno fornito ampie opportunità di osservare, fare domande, discutere e condividere le esperienze sia dei visitatori sia nostre. Lo scopo è stato quello di cercare di migliorare le conoscenze e le pratiche dei ospiti e delle loro organizzazioni, promuovendo lo scambio di esperienze e la scoperta di nuovi punti di vista e approcci per la migliore progettazione e la fornitura di divulgazione agricola e rurale e servizi di consulenza per le coltivatrici dirette. Esso ha, inoltre, consentito ai partecipanti di riflettere sulla propria situazione e confrontare le esperienze italiane con le proprie pratiche. La visita consentirà anche ai partecipanti provenienti da Turchia e l'Azerbaijan ad aprirsi a nuovi partner in Italia.

Obiettivo cardine dell'incontro è stato quello sviluppare la capacità nella programmazione di servizi destinati alle aree rurali con un adeguato approccio di genere affinché le imprenditrici agricole acquisiscano i giusti strumenti per diversificare le loro attività. Il programma del viaggio studio delle due delegazioni è stato frutto di un interesse comune fra imprenditori e amministratori al fine di potenziare le zone rurali nel loro complesso di risorse ambientali, umane ed economiche e scambio di buone prassi.